BILANCIO D'ESERCIZIO

RETI DISTRIBUZIONE

ANNUAL REPORT

2021

INDICE

01 • RELAZIONE SULLA GESTIONE 5

Organi sociali 9

PREMESSA INTRODUTTIVA 11

Contesto macroeconomico nel 2021 11

Andamento della gestione – Dati e Informazioni di Sintesi 12

Governance, Rischi e Opportunità 13

Rischi finanziari *13*

Rischio di Credito *13*

Rischi di mercato o tecnologici *14*

Il percorso di sostenibilità 14

Andamento delle gare d'ambito e gestione delle concessioni 15

Evoluzione prevedibile della gestione 15

Sistema di gestione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente 16

Organizzazione e Risorse Umane 16

Strumenti finanziari 17

Attività di ricerca e sviluppo 17

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate 17

Sedi secondarie 18

Proposta del Consiglio di Amministrazione 19

02 • BILANCIO D'ESERCIZIO 21

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA 23

Stato patrimoniale 24

Conto economico 28

Rendiconto finanziario, metodo indiretto 30

Nota integrativa, parte iniziale 32

Principi di redazione *32*

Criteri di valutazione applicati *32*

Nota integrativa, attivo 33

Immobilizzazioni *33*

Immobilizzazioni immateriali 33

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali *33*

Immobilizzazioni materiali 34

Movimenti delle immobilizzazioni materiali 36
Attivo circolante *37*
Rimanenze 37
Crediti iscritti nell'attivo circolante 37
Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante *37*
Crediti tributari e attività per imposte anticipate *39*
Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica *39*
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 39
Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni *39*
Disponibilità liquide 39
Ratei e risconti attivi *40*
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto **41**
Patrimonio netto *41*
Variazioni nelle voci di patrimonio netto 41
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto 42
Fondi per rischi e oneri *44*
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili **44**
Fondi per imposte, anche differite **44**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato *45*
Debiti *46*
Variazioni e scadenza dei debiti 46
Debiti - Distinzione per scadenza *47*
Suddivisione dei debiti per area geografica 48
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali 48
Ratei e risconti passivi *48*
Nota integrativa, conto economico **49**
Valore della produzione *49*
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività 49
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica 49
Costi della produzione *50*
Spese per servizi **50**
Spese per godimento beni di terzi **51**
Oneri diversi di gestione **51**
Proventi e oneri finanziari *51*
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti 51
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali *52*
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate *52*

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti 52

Nota integrativa, altre informazioni **53**

Dati sull'occupazione 53

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto 53

Compensi al revisore legale o società di revisione 53

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale 53

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare 53

Informazioni sulle operazioni con parti correlate 54

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale 54

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 54

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata 54

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento 55

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento 55

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento 56

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite 56

03 • RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE **57**

04 • RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE **63**

01

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RETI DISTRIBUZIONE SRL

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2021

DATI ANAGRAFICI

Sede in	IVREA
Codice Fiscale	08549940016
Numero Rea	TORINO982037
P.I.	08549940016
Capitale Sociale Euro	20.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Azienda Energia e Gas S.C.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Azienda Energia e Gas S.C.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A 105078

Gli importi presenti sono espressi in Euro

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE [1]

Presidente e Amministratore Delegato

MASSIMO SOSSO

Consiglieri

RAFFAELLA MARCUCCIO

ALDO VERGNANO

Direttore [2]

TIZIANA TIBI

COLLEGIO SINDACALE [1]

Presidente

ALESSANDRO FORTE

Sindaci Effettivi

MARIA LUISA FASSERO

MANUEL MANTOVANI

Sindaci Supplenti

ILARIA CINOTTO

ROBERTO LONZAR

SOCIETA' DI REVISIONE [3]

PWC S.p.a.

ORGANISMO DI VIGILANZA [4]

CHIARA CALCAGNO

1 Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2020. In carica sino alla data dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2022.

2 Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2020.

3 Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2022 per il periodo 2022 -2024.

4 Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2020.

PREMESSA INTRODUTTIVA

Signori Azionisti e Stakeholder,

l'anno 2021 si è contraddistinto nella sua complessità con una forte luce positiva di ripresa sia dei consumi che dell'economia, a seguito dell'introduzione di efficaci misure di controllo della pandemia, e con alcune ombre lunghe avviatesi negli ultimi mesi, caratterizzati da uno scenario di costante rialzo dei prezzi delle materie prime e di crisi delle catene di approvvigionamento, culminato in febbraio 2022 nell'intervento militare russo in Ucraina.

Il mutato scenario macroeconomico in un'economia di guerra impone una più allargata consapevolezza che sia necessario accelerare il ricorso ad una maggiore diversificazione delle fonti energetiche.

Sul tema della diversificazione, la capillare presenza sul territorio nazionale delle reti gas rappresenta un indubbio valore strategico, per assicurare stabilità al sistema energetico con la duplice funzione di stoccaggio e di vettore di energia, in un percorso organico e strutturato di digitalizzazione.

La citata ripresa generale ha certamente agevolato il pieno svolgimento delle attività e conseguentemente il raggiungimento per la Vostra Società di tutti gli obiettivi definiti, sia sotto il profilo del programma di investimenti sul territorio che sotto il profilo dei principali indicatori economici e finanziari.

Sotto il profilo societario si è completato nel 2021 il percorso di aggiornamento del Modello Organizzativo 231, svolto in stretta collaborazione con l'Organismo di Vigilanza, a fronte dell'intervenuto aggiornamento, principalmente riferibile ai reati tributari e ai reati legati alla sicurezza informatica nazionale.

Gli investimenti sostenuti nel biennio 2020-2021, per complessivi circa 5 milioni di Euro, principalmente indirizzati al rinnovo tecnologico e allo sviluppo della rete esistente, consentono alla Società di mantenere un ruolo di centralità nella gestione delle infrastrutture del territorio, e un solido punto di riferimento a sostegno della politica di diversificazione energetica intrapresa dall'Azionista di controllo AEG.

Il Progetto di bilancio che portiamo alla Vostra attenzione e sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile netto pari a Euro 0,3 milioni (utile di Euro 1,5 milioni nel 2020).

La presente Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del codice civile, correda il bilancio dell'esercizio.

CONTESTO MACROECONOMICO NEL 2021

L'anno 2021 si è contraddistinto per una rapida ripresa del PIL e dei livelli di occupazione a livello globale, a seguito della progressiva riapertura delle attività economiche e dal forte supporto in termini di incentivi fornito dai Governi.

Il Prodotto Interno Lordo annuale ha registrato un sensibile incremento sia negli Stati Uniti (+5,7%) che nell'Eurozona (+5,2%), pur in presenza di un calo dei consumi privati e della produzione industriale negli ultimi mesi dell'anno, principalmente causati dalla carenza di materie prime e dall'introduzione di restrizioni sulle attività e sulla mobilità a fronte della diffusione della variante Omicron.

Il forte recupero dell'economia, congiuntamente al rialzo delle quotazioni delle materie prime energetiche, intensificatosi a fine anno, hanno generato una sensibile dinamica rialzista dei prezzi al consumo e conseguentemente dell'inflazione; in dicembre 2021 l'inflazione statu-

nitense è cresciuta al 7% rispetto al 2020, ai massimi degli ultimi 40 anni, quella tedesca si è attestata al 5,3%.

Malgrado il significativo aumento delle attese inflazionistiche, le politiche monetarie hanno mantenuto i rendimenti obbligazionari sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

A livello nazionale nel 2021 l'economia italiana ha registrato una crescita di forte intensità, pari al +6,6%, per il grande recupero dell'attività produttiva, dopo un 2020 caratterizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria; a supportare la crescita del Pil è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi molto limitati.

L'andamento delle valute ha riflesso le diverse aspettative in termini di tempi di normalizzazione delle politiche monetarie nazionali, il rapporto di cambio EUR/USD si è deprezzato di circa il 7% nel corso dell'anno, attestandosi a 1,14 a fine anno, vicino ai minimi da giugno 2020.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE – DATI E INFORMAZIONI DI SINTESI

La Società opera nel settore della distribuzione e misura del gas naturale.

Si segnala che l'organo amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del codice civile, così come dallo statuto sociale, per sottoporre il bilancio di esercizio alla approvazione dell'assemblea dei soci, a fronte della strutturale necessità di acquisire adeguati e aggiornati approfondimenti valutativi sui valori di rimborso delle infrastrutture di rete.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi che riassume l'evoluzione dei principali dati economico-finanziari e alcuni indicatori operativi nel biennio 2020-2021.

Highlights Economico-Finanziari (k Euro)	2021	2020
Ricavi tariffari netti (a)	4.469	4.511
EBITDA	2.602	2.281
Risultato operativo (EBIT)	264	89
Risultato netto	250	1.537
Investimenti lordi	2.770	2.358
Fussi di cassa attività operativa	2.150	2.217
Indicatori Operativi		
Nuovi misuratori elettronici installati	7.210	5.282
Km rete	613,8	610,2
PDR	32.148	32.163
N. di dipendenti (al 31/12)	23	23

a. Ricavi espressi al netto degli oneri di sistema, gestiti da CSEA

L'evoluzione nel biennio dei dati di sintesi sopra esposti evidenzia con chiarezza il percorso di sviluppo delle attività intrapreso dalla Società, in primis per garantire il mantenimento di un adeguato livello di ricavi tariffari, pur in presenza di un quadro regolatorio impostato dall'Autorità negli ultimi anni, che penalizza in modo significativo i piccoli operatori.

Lo sviluppo di un piano organico di investimenti ha generato una positiva ricaduta su tutti gli indici di redditività, sia lorda che netta; ne è derivato un significativo beneficio nel risultato della gestione, a livello di ebitda, incrementatosi di circa il 9% in termini assoluti negli ultimi due anni, e di circa il 5 % in rapporto ai ricavi tariffari.

I flussi di cassa della gestione caratteristica 2021 della Società sono rimasti sostanzialmente allineati ai livelli dell'anno precedente, pur in presenza di un incremento di oltre il 18% degli investimenti lordi complessivi su base annua.

La buona performance della Società nel 2021, rispetto al 2020, a livello di reddito operativo lordo (Ebitda), trae origine per circa 191 k Euro dall'incremento del Valore della Produzione e per circa 130 k Euro da efficienze sui costi operativi di gestione.

Il risultato netto dell'esercizio 2021, pari a 250 k Euro, sconta imposte correnti per 143 k Euro e beneficia di imposte anticipate positive per 118 k Euro.

Sotto il profilo patrimoniale nel 2021 si evidenzia una crescita netta delle attività immobilizzate, a fronte dell'incremento degli investimenti effettuati rispetto all'anno precedente, e il completo rimborso del credito finanziario verso la controllante AEG Coop.

GOVERNANCE, RISCHI E OPPORTUNITÀ

La Società ha adottato il modello di governo definito tradizionale, che prevede la presenza dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, affiancati con compito di vigilanza e revisione legale, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione.

Le modalità concrete di gestione e controllo che si sviluppano nel contesto di tale modello di governo societario sono definite dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni del codice civile e della Normativa Unbundling.

Il suddetto sistema, fondato su criteri di trasparenza e collegialità delle decisioni, è monitorato attraverso l'individuazione di flussi informativi periodici tra gli organi sociali e una adeguata definizione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il modello 231 di Reti Distribuzione è stato aggiornato nel corso del 2021, in coordinamento con l'organismo di vigilanza monocratico, alla luce delle riforme normative che modificano periodicamente il novero dei reati presupposto rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2021, nonché in funzione delle variazioni organizzative e di normativa interna della Società.

Di seguito si riporta, per le diverse tipologie di rischio, una sintesi delle principali modalità di gestione del sistema di controllo dei rischi.

Rischi finanziari

L'attività della Società è esposta ad alcune tipologie di rischi finanziari tra le quali il rischio di liquidità e di variazione dei tassi di interesse; il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte ai piani di investimento nei termini e scadenze prestabiliti.

Rischio di Credito

Il rischio di credito, correlato alla dimensione dei crediti commerciali derivanti dai servizi di distribuzione di gas metano, risulta contenuto in quanto in prevalenza il credito stesso è di origine interna al gruppo societario.

La politica di gestione dei crediti della Società, gli strumenti di valutazione, le attività di controllo e recupero, sono strutturate in conformità alle best practice del settore regolato.

Rischi di mercato o tecnologici

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta a particolari rischi di mercato o tecnologici, operando in un business che è regolato dall'Autorità e soggetto a concessione.

Per quanto si operi appunto in un mercato regolamentato, la complessità della normativa che disciplina la gestione e la scadenza delle concessioni comporta comunque specifici rischi conseguenti al fatto che le comunicazioni all'Arera e le valutazioni effettuate sono soggette a riscontro da parte degli enti competenti.

Nello specifico, Reti Distribuzione esercita l'attività di distribuzione del gas in tre Atem di riferimento, in virtù di concessioni rilasciate a suo tempo da singoli comuni, che saranno rinnovate sulla base di procedure di gara, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 226/11.

Pur prevedendo le procedure di gara un meccanismo di rimborso dall'aggiudicatario al gestore uscente del valore degli investimenti effettuati sulla rete, certificato dall'Autorità, l'incertezza del quadro attuale di riferimento sui termini effettivi di attivazione delle gare, e di conseguente effettiva aggiudicazione, rappresenta in linea generale un fattore di rischio.

La pubblicazione del bando del principale Atem in cui la Società opera in dicembre 2021 indubbiamente rappresenta un fattore di mitigazione dei suddetti rischi, pur nell'incertezza delle tempistiche di gestione del percorso di gara.

Per quanto riguarda i prezzi, si ricorda che la Società opera in un mercato regolato ove le tariffe sono stabilite dall'Autorità preposta (ARERA).

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Il settore energetico è al centro dell'evoluzione di mega-trend globali. Nel corso degli ultimi anni, la risposta internazionale ai cambiamenti climatici si è sviluppata attraverso alcune tappe fondamentali, grazie alle quali sono stati sanciti obiettivi sfidanti di medio-lungo termine volti a favorire un'equa, inclusiva e sostenibile transizione energetica per il raggiungimento di un'economia neutra dal punto di vista dell'impatto carbonico.

In tale contesto complesso e in continua evoluzione, la Società è consapevole di poter recitare un ruolo attivo nel contribuire allo sviluppo di un modello economico più rispettoso e responsabile delle risorse naturali disponibili, sia rispondendo alle istanze del territorio che sensibilizzando i propri principali interlocutori all'adozione di comportamenti a tutela del valore ambientale e sociale di lungo termine.

Attraverso il Report di Sostenibilità 2020, Reti Distribuzione ha avviato un percorso strutturato volto alla trasparenza e completezza delle informazioni veicolate ai suoi stakeholder, con l'obiettivo di esplicitare il suo impegno ad integrare progressivamente la sostenibilità ambientale, sociale ed economica all'interno del modello di business.

Il suddetto Report testimonia il coinvolgimento diretto degli stakeholder, interni ed esterni , nella definizione dei temi di sostenibilità economica/di governance, sociale e ambientale più rilevanti.

Nel percorso di analisi e approfondimento svolto sugli Standard Internazionali di rendicontazione

di Sostenibilità emessi dalla Global Reporting Initiative, sono state individuate le seguenti linee di azione prioritarie:

SDG #7 – Energia pulita e accessibile (target 7.1, 7.2, 7.3)

SDG #8 – Lavoro dignitoso e crescita economica (target 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.8)

DG #12 – Consumo e produzione responsabili (target 12.2)

SDG #13 – Agire per il clima (target 13.1).

Nel corso 2021, sempre in sinergia con la controllante AEG, la Società ha continuato ad aggiornare e monitorare i parametri e le attività definite l'anno precedente e prevede di pubblicare il nuovo Report nel secondo semestre 2022.

ANDAMENTO DELLE GARE D'AMBITO E GESTIONE DELLE CONCESSIONI

Nonostante gli interventi normativi rivolti alla semplificazione dell'iter di emissione dei bandi di gara per le stazioni appaltanti, già in essere dal 2017, il ritardo strutturale nell'indire le gare per ATEM (Ambito Territoriale Minimo) è continuato anche nel corso del 2021.

A fine dicembre 2021, relativamente alle 27 gare ATEM presenti sul portale di ARERA, strumento che riporta informazioni inerenti gli esiti dell'analisi della documentazione di gara inviata dalle stazioni appaltanti (art. 9, comma 2, decreto min. 226/2011), in due soli ambiti territoriali (Torino 2 e Valle d'Aosta) risulta avviata la gestione del servizio, aggiudicato a Italgas Reti S.p.A.; le gare con aggiudicazione definitiva risultano cinque, negli ambiti di Belluno, Milano 1, Napoli 1, Torino 1 e Udine 2.

In Dicembre 2021 sono state bandite dal Centro di Committenza della Provincia di Biella le seguenti gare:

- ATEM Biella, con procedura aperta, per la gestione della distribuzione gas in 80 comuni, con circa 61.000 utenti finali attivi, e un valore contrattuale pari a circa 135 milioni di Euro;

- ATEM Torino 5 Nord Est, con procedura ristretta in forza ad un mandato ricevuto dalla stazione appaltante di Ivrea, per la gestione della distribuzione gas in 80 comuni, con circa 58.000 utenti finali attivi; il valore contrattuale, pari a circa 105 milioni di Euro, corrisponde al riconoscimento tariffario previsto per i 12 anni di durata della concessione; il bando pubblicato prevede un valore di rimborso pari a circa 72 milioni di Euro (di cui 47 milioni relato agli assets della società), approvato da Arera in dicembre 2020, e riferito alle consistenze delle reti al 31 dicembre 2016; si segnala che in 43 comuni con circa 30.000 utenti, il concessionario

attuale è Reti Distribuzione.

In febbraio 2022 la Società ha formalizzato la domanda di ammissione alla gara, a cui ad oggi non è pervenuto alcun riscontro.

Reti Distribuzione ha continuato a gestire in regime di continuità le concessioni attive nei tre ambiti territoriali minimi di riferimento (Torino 5, Torino 4 e Vercelli), come previsto dalla normativa.

Le Stazioni Appaltanti degli ambiti Torino 4 e Vercelli non hanno avviato le procedure di gara.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur in previsione della chiusura dello stato di emergenza pandemica sul territorio nazionale a fine aprile 2022, ad oggi la Società non rileva impatti significativi da comunicare in relazione alle iniziative di sviluppo e di investimento; sono stati attuati interventi idonei a garantire la continuità ed efficacia delle attività di gestione dei cantieri e degli interventi presso gli utenti nel rispetto dei termini definiti dai processi aziendali.

Sotto il profilo degli effetti, anche potenziali, economici e finanziari derivanti dalle limitazioni imposte dalle normative sanitarie ancora in essere, Reti Distribuzione non ha rilevato la presenza di significativi impatti negativi sull'esercizio 2022.

L'esplosione in febbraio 2022 del conflitto militare russo-ucraino ha generato un diffuso stato di tensione, derivante dal succedersi degli eventi militari e dalle conseguenti sanzioni economiche adottate dalla maggior parte dei Governi della comunità internazionale nei confronti della Russia.

Ne conseguono attese di significative e strutturali turbolenze sia sul fronte finanziario, in termini di minore liquidità e difficoltà di accesso al credito, sia sul fronte dei prezzi energetici e dell'export di materie prime.

In relazione alle tensioni sui mercati finanziari, la posizione di liquidità e il settore tutelato in cui opera la Società rappresentano elementi intrinseci di tutela.

Con riferimento inoltre alle componenti indirette di rischio derivanti dagli effetti suddetti in capo alle società di vendita che utilizzano la rete della Società, si sottolinea che le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono stabilite da ARERA e regolate dal Codice di Rete che definisce il sistema delle garanzie in essere a tutela del distributore.

Sotto il profilo della gestione, il piano strategico della Società proseguirà nel 2022 sulle principali linee di azione condivise all'avvio del nuovo modello di governo in maggio 2020, con investimenti complessivi per circa 2,6 milioni di Euro, in un contesto generale di ricavi tariffari e indici di redditività in linea con il 2021.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

Reti Distribuzione adotta processi di gestione integrata della qualità, sicurezza e ambiente, con acquisizione periodica di certificazioni in base alle seguenti norme:

- norma UNI EN ISO 9001:2008, codice "Sincert EA 26" (produzione e distribuzione di gas), tramite l'Istituto certificatore "RINA", a partire dal 2006;
- norme OHSAS 18001:2007, in materia di sicurezza, e ISO 14001:2015, in materia ambientale, a cura dell'Ente certificatore RINA, a partire dal 2016.

Le verifiche svolte nel corso dell'esercizio 2021 dall'Ente Certificazione Rina non hanno rilevato aree di non conformità nei processi aziendali; le raccomandazioni ricevute sono state prese in carico dall'organizzazione e inserite in un piano di monitoraggio periodico.

Il sistema aziendale, nel suo complesso, è risul-

tato efficace e conforme ai requisiti delle norme e dei regolamenti di certificazione di riferimento.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Nel corso del 2021, a fronte del rinnovato impegno in termini di interventi sul territorio e di progressiva digitalizzazione delle infrastrutture di rete, la Società ha avviato un piano di coordinamento e monitoraggio di tutte le fasi di pianificazione e di gestione delle attività, oltre che di formazione delle risorse interne.

Il piano di formazione messo in atto a valle della riorganizzazione delle attività derivante dall'operazione straordinaria del maggio 2020, con l'ingresso di Italgas Reti nella compagine societaria, si è principalmente indirizzato sulle seguenti azioni:

- valutazione e potenziamento delle competenze trasversali nelle figure apicali dell'organizzazione, finalizzate al miglioramento dell'efficacia dei processi,
- potenziamento dei piani di formazione delle risorse, con focus su tematiche di sicurezza e ambiente, gestione della misura e componenti tariffarie; nel corso del 2021 sono state complessivamente erogate circa 700 ore di formazione (circa 500 nel 2020).

L'organico complessivo al 31 dicembre 2021, invariato dall'anno precedente, si compone di 23 risorse.

In riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione rileva quanto segue:

- si è verificato un infortunio sul lavoro senza conseguenze di lesioni gravi o gravissime;
- non sono state accertate, né prospettate a livello di contenzioso o stragiudiziale, malattie professionali con riferimento a dipendenti o ex dipendenti;
- non si è avuto accertamento giudiziale di mobbing nei confronti di dipendenti o ex dipendenti.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile, si segnala che la Società non utilizza strumenti finanziari.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio Reti Distribuzione non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Azienda Energia e Gas S.C., socio di maggioranza con l'85% delle quote, che esercita attività di vendita di gas naturale, energia elettrica e servizi energetici.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società controllante, Azienda Energia e Gas S.c.p.a., nel corso del biennio 2020-2021.

Saldi patrimoniali	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Debiti commerciali	21.829	14.692
Crediti commerciali	1.451.052	1.413.691
Crediti da cash-pooling		830.948
Relazioni economiche	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2020**
Ricavi per vettoriamento	4.668.772	4.880.940
Ricavi per servizi	372.212	109.320
Proventi finanziari	0	8.317
TOTALE RICAVI	5.060..984	4.998.577
Costi per servizi	58.325	66.300
Costi per locazione immobile	51.140	46.080
TOTALE COSTI	109.465	112.380
Dividendi erogati	0	0

Con riferimento alle relazioni intercorse nel 2021, tutte le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato, e nel rispetto della normativa Unbundling; l'incremento dei ricavi per servizi rispetto al 2020 è riconducibile alle maggiori attività di sviluppo commerciale della rete e a servizi di supporto per la gestione delle infrastrutture tecnologiche.

Ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 2428 Codice Civile, si segnala che la Società non possiede azioni proprie o della Società controllante, né direttamente, né tramite Società fiduciaria o interposta persona, e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Codice Civile, si segnala che la Società non ha sedi secondarie.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Caro Socio,

il progetto di bilancio 2021 della Vostra Società presenta un utile disponibile pari a Euro 250.084, dopo aver stanziato imposte correnti per 143.055 ed accertato imposte differite ed anticipate per un valore attivo di Euro 117.527.

La proposta degli amministratori di ripartizione del sopracitato risultato positivo è la seguente:

- Euro 20.084 a Riserva Legale
- Euro 230.000 a dividendo

Confidando nel Vostro apprezzamento del lavoro svolto e nel Vostro accordo sulle linee guida e sui criteri ai quali ci siamo attenuti nella redazione del presente Progetto di bilancio, Vi invitiamo ad approvarlo.

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Massimo Sosso

02

BILANCIO D'ESERCIZIO

BILANCIO D'ESERCIZIO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DATI ANAGRAFICI

Denominazione:	RETI DISTRIBUZIONE
Sede:	VIA CAPPUCCINI 22/A, 10015 IVREA (TO)
Capitale sociale:	20.000.000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	08549940016
Codice fiscale:	08549940016
Numero REA:	TO – 27117
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	35.22.00
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	AZIENDA ENERGIA E GAS SOCIETA' COOPERATIVA
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	AZIENDA ENERGIA E GAS SOCIETA' COOPERATIVA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A 105078

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	31-12-2021	31-12-2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	214.651	171.992
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	66.574
7) altre	2.020	3.598
Totale immobilizzazioni immateriali	216.671	242.164
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	490.533	505.479
2) impianti e macchinario	51.591.642	51.082.669
3) attrezzature industriali e commerciali	52.707	58.844
5) immobilizzazioni in corso e acconti	62.387	9.963
Totale immobilizzazioni materiali	52.197.269	51.656.955
Totale immobilizzazioni (B)	**52.413.940**	**51.899.119**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	274.954	242.164
Totale rimanenze	274.954	242.164
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	547.162	622.751
Totale crediti verso clienti	547.162	622.751
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.451.052	1.413.691
Totale crediti verso controllanti	1.451.052	1.413.691
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.000	345.380
Totale crediti tributari	268.000	345.380
5-ter) imposte anticipate	163.238	45.711
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.237	513.511
Totale crediti verso altri	497.237	513.511
Totale crediti	2.926.689	2.941.044

STATO PATRIMONIALE	31-12-2021	31-12-2020
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	830.948
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	830.948
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.896.379	1.816.485
3) danaro e valori in cassa	575	1.249
Totale disponibilità liquide	1.896.954	1.817.734
Totale attivo circolante (C)	**5.098.597**	**5.831.890**
D) Ratei e risconti	118.814	77.442
Totale attivo	**57.631.351**	**57.808.451**

STATO PATRIMONIALE	31-12-2021	31-12-2020
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000.000	20.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.927.092	20.927.092
IV - Riserva legale	171.880	95.045
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	200.000	200.000
Totale altre riserve	200.000	200.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.484.088	24.217
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	250.084	1.536.706
Totale patrimonio netto	43.033.144	42.783.060
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	44.399	49.741
2) per imposte, anche differite	7.218.389	7.218.389
4) altri	165.055	122.671
Totale fondi per rischi ed oneri	7.427.843	7.390.801
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	425.688	380.611
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16	122
Totale debiti verso banche	16	122
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.950	74.056
Totale acconti	99.950	74.056
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.028.329	2.017.745
Totale debiti verso fornitori	2.028.329	2.017.745
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.830	14.691
Totale debiti verso controllanti	21.830	14.691
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	615.312	887.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	343.733	682.581
Totale debiti tributari	959.045	1.569.954

STATO PATRIMONIALE	31-12-2021	31-12-2020
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.368	52.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.523	12.383
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.891	64.625
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.622	1.299.205
Totale altri debiti	1.104.622	1.299.205
Totale debiti	4.278.683	5.040.398
E) Ratei e risconti	2.465.993	2.213.581
Totale passivo	**57.631.351**	**57.808.451**

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31-12-2021	31-12-2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.021.540	6.224.288
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.044.509	877.716
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	54.797	48.878
altri	236.294	130.714
Totale altri ricavi e proventi	291.091	179.592
Totale valore della produzione	7.357.140	7.281.596
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	555.881	462.052
7) per servizi	2.167.522	2.402.589
8) per godimento di beni di terzi	394.620	386.340
9) per il personale		
a) salari e stipendi	989.223	1.052.057
b) oneri sociali	307.614	300.877
c) trattamento di fine rapporto	77.883	70.990
d) trattamento di quiescenza e simili	-	4.835
e) altri costi	150	5.382
Totale costi per il personale	1.374.870	1.434.141
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.886	77.398
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.167.510	2.037.542
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.258.396	2.114.940
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.790)	(14.037)
12) accantonamenti per rischi	79.692	76.954
14) oneri diversi di gestione	294.945	329.907
Totale costi della produzione	7.093.136	7.192.886
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	264.004	88.710

CONTO ECONOMICO	31-12-2021	31-12-2020
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	3.631	8.317
altri	8.145	5.296
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11.776	13.613
Totale altri proventi finanziari	11.776	13.613
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	168	513
Totale interessi e altri oneri finanziari	168	513
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.608	13.100
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	275.612	101.810
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	143.055	1.463.236
imposte differite e anticipate	(117.527)	(2.898.132)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.528	(1.434.896)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	250.084	1.536.706

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31-12-2021	31-12-2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	250.084	1.536.706
Imposte sul reddito	25.528	(1.434.896)
Interessi passivi/(attivi)	(11.607)	(13.102)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	128.307	32.594
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	392.312	121.302
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	79.692	76.955
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.258.396	2.114.940
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.338.088	2.191.895
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.730.400	2.313.197
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.789)	(9.037)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	31.572	185.484
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.723	345.598
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.372)	(43.647)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	252.411	84.115
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(74.874)	(106.223)
Totale variazioni del capitale circolante netto	152.671	456.290
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.883.071	2.769.487
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.465	13.102
(Imposte sul reddito pagate)	(694.416)	(341.837)
(Utilizzo dei fondi)	(42.341)	(223.539)
Totale altre rettifiche	(733.292)	(552.274)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.149.779	2.217.213

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31-12-2021	31-12-2020
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.769.558)	(2.357.159)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(131.968)	(58.032)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	830.948	415.474
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.070.578)	(1.999.717)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	79.201	217.496
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.816.485	1.597.929
Danaro e valori in cassa	1.249	2.188
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.817.734	1.600.117
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.896.379	1.816.485
Danaro e valori in cassa	575	1.249
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.896.954	1.817.734

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/21 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ancorché non siano stati superati i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, si è preferito presentare il presente bilancio in forma ordinaria.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO
Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 216.671 (euro 242.164 nel precedente esercizio).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.305.282	66.574	122.973	1.494.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.133.290	-	119.375	1.252.665
Valore di bilancio	171.992	66.574	3.598	242.164
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	131.967	-	-	131.967
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	66.574	-	66.574
Ammortamento dell'esercizio	89.308	-	1.578	90.886
Totale variazioni	42.659	(66.574)	(1.578)	(25.493)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.437.249	0	122.973	1.560.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.222.598	-	120.953	1.343.551
Valore di bilancio	214.651	0	2.020	216.671

Qui di seguito sono fornite le ulteriori informazioni

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati investimenti in diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per complessivi euro 131.967, riferiti principalmente a:

- sistemi informativi per la distribuzione e misura del gas (euro 83.450);
- architettura della rete aziendale (euro 39.618);
- software gestionale aziendale per il controllo di gestione (euro 8.899).

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i costi pluriennali su beni di terzi, che sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi ed ammortizzati sistematicamente in cinque anni, in quanto non è possibile stimare attendibilmente la vita utile. Ammontano a euro 2.020 e non hanno avuto incrementi nel corso dell'esercizio

Composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti"

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" erano iscritti i costi sostenuti negli esercizi precedenti per lo sviluppo dell'architettura della rete aziendale. Nel corso del 2021 è stata fatta una scelta architetturale differente passando al cloud e a software di mercato per cui si è abbandonato il lavoro in corso, azzerandone conseguentemente il valore a bilancio (euro 66.574 nel 2020).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Il conferimento dell'agosto 2014 del ramo d'azienda da Azienda Energia e Gas soc. coop. è avvenuto in regime di neutralità fiscale ex art. 176 del TUIR.

Le imposte differite generate dalla differenza tra il valore civilistico di conferimento ed il valore storico dell'azienda in capo alla conferente (valore fiscale) sono state iscritte nell'esercizio 2014 ai sensi dell'allora vigente par. 59 del OIC 25 nella voce B "Fondi per rischi e Oneri".

Nell'esercizio 2020, sulla base di quanto previsto dall'art 110 del DL 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto")

la società si è avvalsa della facoltà di affrancare il disallineamento fiscale tra i valori di conferimento e quelli di libro tramite il versamento di un'imposta sostitutiva e il contestuale rilascio delle relative imposte differite.

In applicazione dei criteri dettati dal OIC 9, il valore recuperabile degli assets è stato determinato sulla base del fair value, che risulta maggiore del valore d'uso degli stessi.

In ossequio al "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019» le quote di ammortamento dei beni conferiti (e quelle dei beni preesistenti appartenenti alle categorie di beni strumentali per l›esercizio dell›attività regolata di distribuzione del gas naturale) sono state determinate in applicazione delle durate convenzionali dei cespiti stabilite dallo stesso documento:

Categoria Cespite	vita utile (anni)
Fabbricati industriali	60
Condotte stradali	60 o 50
Impianti di derivazione (allacciamenti)	50 o 40
Impianti principali e secondari	25
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7
Sistemi di telelettura/telegestione	15
Concentratori	15
Misuratori elettronici	15
Misuratori tradizionali (esclusi minori di G6)	20
Misuratori tradizionali minori o uguali G6	15
Dispositivi add-on	15

Per ciascun bene conferito l'aliquota applicata è stata pertanto determinata tenendo conto dell'anno di entrata in funzione del cespite presso la società conferente.

Per gli altri beni, non derivanti dal conferimento, qui di seguito sono specificate le aliquote applicate per l'esercizio in chiusura:

- Fabbricati: 1,67%
- Condotte stradali: 2,00%
- Impianti di derivazione (allacciamenti): 2,50%
- Impianti principali e secondari: 4%
- Misuratori tradizionali minori o uguali G6: 6,67%
- Misuratori tradizionali maggiori di G6: 5%
- Misuratori elettronici: 6,67%
- Attrezzature: 10%
- Mobili: 12%
- Telefonia fissa e mobile: 20%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Automezzi: 20%
- Autovetture: 25%

Ai fini fiscali, i beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività regolata sono stati invece ammortizzati con le aliquote ridotte del 20% previste dall'art. 102 bis del TUIR.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 52.197.269 (euro 51.656.955 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	679.840	71.608.869	532.834	9.963	72.831.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.361	20.526.200	473.990	-	21.174.551
Valore di bilancio	505.479	51.082.669	58.844	9.963	51.656.955
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.707.671	9.059	52.827	2.769.557
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	403	-	(403)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	61.733	-	-	61.733
Ammortamento dell'esercizio	14.946	2.137.368	15.196	-	2.167.510
Totale variazioni	(14.946)	508.973	(6.137)	52.424	540.314
Valore di fine esercizio					
Costo	679.840	73.938.552	541.893	62.387	75.222.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.307	22.346.910	489.186	-	23.025.403
Valore di bilancio	490.533	51.591.642	52.707	62.387	52.197.269

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi euro 2.769.558, che si riferiscono principalmente a:

- euro 2.707.671 per lo sviluppo e il potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione e la misura del gas naturale;
- euro 9.060 per acquisto di attrezzature;
- euro 52.827 per lo sviluppo e il potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione e la misura del gas naturale ma che risultano ancora in corso.

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione investimenti iscritti nel bilancio 2020 tra le immobilizzazioni in corso per un importo pari a euro 403 e sono stati pertanto riclassificati nel bilancio 2021.

Con deliberazione 543/2020 del 15.12.2020 Arera ha ritenuto idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari e in relazione alla documentazione trasmessa dalla stazione appaltante dell'ATEM TO5 - Nord-Est, i valori di VIR dei Comuni gestiti da Reti Distribuzione, riconfermando in modo sostanziale la bontà delle valutazioni e della gestione delle concessioni svolte dalla società.

Nell'abito del processo di predisposizione del bilancio è stata effettuata una valutazione al VR degli impianti esistenti al fine di accertarne la totale recuperabilità del valore netto contabile al 31.12.2021 pari a 51.591.642 euro. Da tale analisi non sono emerse criticità.

Attivo circolante

RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "FIFO".

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 274.954 (euro 242.164 nel precedente esercizio). Esse sono costituite da misuratori, riduttori, valvole da interro e da altri materiali per la manutenzione delle infrastrutture per la distribuzione e misura del gas naturale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	242.164	32.790	274.954
Totale rimanenze	242.164	32.790	274.954

Le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione costituito in anni precedenti (euro 5.000) a fronte della giacenza di alcuni beni risultata superiore ai consumi che se ne prevedono nel breve termine

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i crediti non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto per gli stessi gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

Pertanto i crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di

anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 2.926.689 (euro 2.941.044 nel precedente esercizio).

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	622.751	(75.589)	547.162	547.162
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.413.691	37.361	1.451.052	1.451.052
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	345.380	(77.380)	268.000	268.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	45.711	117.527	163.238	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	513.511	(16.274)	497.237	497.237
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.941.044	(14.355)	2.926.689	2.763.451

La composizione dei crediti è così rappresentata:

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Descrizione	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazione)	Valore netto
Verso clienti	557.162	0	557.162	-10.000	547.162
Verso controllanti	1.451.052	0	1.451.052		1.451.052
Crediti tributari	268.000	0	268.000		268.000
Imposte anticipate	163.238	0	163.238		163.238
Verso altri	497.237	0	497.237		497.237
Totale	2.936.689	0	2.936.689	-10.000	2.926.689

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante hanno come area geografica di riferimento l'Italia.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al termine dell'esercizio non sono più iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Al 31.12.2020 erano pari a euro 830.948 ed erano relative ad un credito verso la società controllante derivante dalla cessazione dell›accordo di cash pooling stipulato nel 2016, il cui rimborso è terminato ad ottobre.

Era iscritto in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	830.948	(830.948)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	830.948	(830.948)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 1.896.954 (euro 1.817.734 nel precedente esercizio).

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.816.485	79.894	1.896.379
Denaro e altri valori in cassa	1.249	(674)	575
Totale disponibilità liquide	1.817.734	79.220	1.896.954

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 118.814 (euro 77.442 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.035	7.107	8.142
Risconti attivi	76.407	34.265	110.672
Totale ratei e risconti attivi	77.442	41.372	118.814

I ratei attivi sono interamente riferiti ad interessi attivi bancari.

I risconti attivi sono così composti:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Utenze per monitoraggio rete	94.454	69.103	25.351
Locazioni auto	3.711	4.258	-547
Noleggio sowtware	3.013		3.013
Assicurazioni	2.214		2.214
Altro	7.280	3.046	4.234
Totale	110.672	76.407	34.265

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 43.033.144 (euro 42.783.060 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.000.000	-	-		20.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.927.092	-	-		20.927.092
Riserva legale	95.045	-	76.835		171.880
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	200.000	-	-		200.000
Totale altre riserve	200.000	-	-		200.000
Utili (perdite) portati a nuovo	24.217	-	1.459.871		1.484.088
Utile (perdita) dell'esercizio	1.536.706	(1.536.706)	-	250.084	250.084
Totale patrimonio netto	42.783.060	(1.536.706)	1.536.706	250.084	43.033.144

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Descrizione	Valore iniziale	Altre destinaz	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Capitale	40.100.000			-20.100.000		20.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	2.760.859	-1.933.767	20.100.000			20.927.092
Riserva legale	95.045					95.045
Versamenti in c/capitale	200.000					200.000
Utili (perdite) portati a nuovo	24.217					24.217
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.933.767				1.536.706	1.536.706
Totale	41.246.354	-1.933.767	20.100.000	-20.100.000	1.536.706	42.783.060

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo
Capitale	20.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.927.092
Riserva legale	171.880
Altre riserve	
Versamenti in conto capitale	200.000
Totale altre riserve	200.000
Utili portati a nuovo	1.484.088
Totale	42.783.060

Legenda:

A: per aumento di capitale **B**: per copertura perdite **C**: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari **E**: altro

Ai sensi dell'art. 2431 c.c. la riserva sovrapprezzo quote è distribuibile solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. (un quinto del capitale sociale).

Descrizione	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi ultimi tre esercizi	
					altro	copertura perdite
Capitale	20.000.000					
Riserva sovrapprezzo azioni	20.927.092	apporto soci	A,B,C	20.927.092		2.537.530
Riserva legale	171.880		A,B			
Versamenti in c/capitale	200.000		A,B,C	200.000		
Utili (perdite) portati a nuovo	1.484.088		A,B,C	1.484.088		
Utile (perdita) dell'esercizio	250.084		A,B,C			
Totale	43.033.144	0	0	22.611.180	0	2.537.530
Quota non distribuibile				3.828.120		
Residua quota distribuibile				18.783.060		

Una quota di patrimonio netto pari ad Euro 34.373.280, suddivisa fra le componenti di patrimonio netto secondo quanto dettagliatamente illustrato nella tabella di seguito riportata, a partire dal bilancio 2020 è stata assoggettata al vincolo derivante dall'operazione di affrancamento ex art 110 DL n. 104 del 2020 (cd. "decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020 talché, in caso di distribuzione si rende dovuta l'IRES sul corrispondente importo, al netto della relativa quota dell'imposta sostitutiva versata (euro 1.031.198).

Descrizione	Importo
Quota di Patrimonio Netto soggetta a vincolo	34.373.280
di cui Capitale Sociale	13.151.143
di cui Riserva sovrapprezzo azioni	20.927.092
di cui versamenti in c/capitale	200.000
di cui Riserva legale	95.045
di cui Utili portati a nuovo	24.217

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Alla voce B.1 del Passivo sono classificate le somme relative al Contributo ex Fondo Gas dovute al personale in servizio alla chiusura dell'esercizio, in applicazione degli accordi di settore e della disciplina introdotta dal D.L. n. 78/2015, coordinato con la legge n. 125/2015.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

E' costituita dall'IRES stanziata a seguito dell'affrancamento avvenuto nel 2020 ex art. 110 del DL n. 104 del 2020 (cd. "decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 2020 delle differenze dei valori civilistici e fiscali. In conformità a quanto previsto al paragrafo 64 dell'OIC25, l'importo di euro 7.218.389 corrisponde all'IRES dovuta in caso di distribuzione della quota di patrimonio netto appositamente vincolata, al netto del credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva pagata che in quel caso verrebbe accordato.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 7.427.843 (euro 7.390.801 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	49.741	7.218.389	122.671	7.390.801
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	72.727	72.727
Utilizzo nell'esercizio	5.342	-	30.343	35.685
Totale variazioni	(5.342)	-	42.384	37.042
Valore di fine esercizio	44.399	7.218.389	165.055	7.427.843

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Nel corso dell'esercizio è stato interamente utilizzato il Fondo Rischi e Penalità a fronte di sopravvenienze il cui valore complessivo eccedeva il valore del fondo stesso e che sono state coperte, per la parte residua, mediante l'utilizzo del Fondo Oneri Compensazione Metano. Dato che la natura dei rischi coperti in questo fondo era assimilabile a quella del Fondo Compensazione Metano, si è deciso di non ricostituirlo e di coprire tutti i rischi all'interno di quest'ultimo fondo, il cui valore è stato inizialmente riportato al valore iniziale mediante stanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente ritenuto prudenziale incrementare lo stanziamento al Fondo per coprire anche i rischi i derivanti da un'eventuale non esatta applicazione delle direttive tariffarie.

L'utilizzo dei Fondi rischi nell'esercizio, classificato alla voce A.5 del Conto Economico, è stato di euro 30.343; mediante un accantonamento di 72.727 il valore del fondo è stato portato a euro 150.000, valore ritenuto congruo a coprire le compensazioni ed i rischi relativi agli anni successivi.

In via prudenziale, è stato mantenuto il Fondo rischi su concessioni per attraversamenti (euro 15.056).

Descrizione	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzi/decrementi	Valore finale
F.do per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	49.741		5.342	44.399
F.di per imposte anche differite	7.218.389			7.218.389
F.do rischi su concessioni per attraversamenti	15.055			15.055
F.do oneri compensazione metano e rischi tariffari	100.000	72.727	22.727	150.000
F.do rischi per penalità AEEGSII	7.616		7.616	0
Totale	7.390.801	72.727	35.685	7.427.843

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 425.688 (euro 380.611 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	380.611
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.077
Totale variazioni	45.077
Valore di fine esercizio	425.688

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio risultano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile. Peraltro, in ossequio al principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 4.278.683 (euro 5.040.398 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	122	(106)	16	16	-
Acconti	74.056	25.894	99.950	-	99.950
Debiti verso fornitori	2.017.745	10.584	2.028.329	2.028.329	-
Debiti verso controllanti	14.691	7.139	21.830	21.830	-
Debiti tributari	1.569.954	(610.909)	959.045	615.312	343.733
Debiti verso zistituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.625	266	64.891	52.368	12.523
Altri debiti	1.299.205	(194.583)	1.104.622	1.104.622	-
Totale debiti	5.040.398	(761.715)	4.278.683	3.822.477	456.206

Fra gli 'Altri Debiti' è iscritto il debito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) pari ad euro 903.173 (euro 1.162.827 nell'esercizio precedente), in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto degli incentivi statali sulle bollette.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	Valore di bilancio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Di cui di durata oltre 5 anni
Banche	16	16	0	0
Acconti	99.950	0	99.950	0
Fornitori	2.028.329	2.028.329	0	0
Controllanti	21.829	21.829	0	0
Tributari	959.046	617.755	341.291	0
Istituti di previdenza e sicurezza sociale	64.891	50.872	14.019	0
Altri	1.104.622	1.104.622	0	0
Totale	4.278.683	3.823.423	455.260	0

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i debiti sono relativi all'Italia tranne un debito verso un fornitore UE per 186 euro.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 2.465.993 (euro 2.213.581 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.609	(14.783)	826
Risconti passivi	2.197.972	267.195	2.465.167
Totale ratei e risconti passivi	2.213.581	252.412	2.465.993

Composizione dei risconti passivi:

Sono qui iscritti risconti passivi per euro 2.465.167 relativi a contributi per allacciamenti e condotte richiesti ai clienti finali per l'esecuzione di lavori semplici e/o complessi (detratti ai fini del processo di valutazione della rete) e ratei passivi relativi a costi bancari per euro 826.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da vettoriamento	5.587.631
Altri ricavi per prestazioni commerciali	433.909
Totale	6.021.540

I ricavi da vettoriamento sono esposti al lordo degli oneri di sistema, inclusi per pari importo (euro 1.118.028) nei costi per Servizi. Gli altri ricavi per prestazioni commerciali sono riferiti principalmente alle attività accessorie che l'impresa di distribuzione effettua nei confronti delle società di vendita che richiedono attività sui punti di riconsegna nella loro titolarità (ad esempio attivazioni, disattivazioni).

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si segnala che tutti i ricavi sono conseguiti sul territorio italiano.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni sono costituiti dalla capitalizzazione delle ore del personale dipendente e dei materiali impiegati per la costruzione delle infrastrutture relative alla distribuzione e misura del gas.

Descrizione	Valore
Costo del lavoro	594.321
Materiali	450.188
Totale	1.044.509

La composizione delle singole voci è la seguente: Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 291.091 (euro 179.592 nel precedente esercizio).

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Incentivi e premi per la qualità del servizio	108.492	14.661	123.153
Contributi in conto esercizio	48.879	5.918	54.797
Sopravvenienze attive	13.266	55.562	68.828
Ricavi per servizi informatici		36.975	36.975
Altro	8.955	-1.617	7.338
Totale	179.592	111.499	291.091

Costi della produzione

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.167.522 (euro 2.402.589 nel precedente esercizio).

I costi per servizi sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Oneri di sistema	1.341.479	-223.451	1.118.028
Lavorazioni esterne	16.051	-9.969	6.082
Energia, acqua, gas	61.220	-2.748	58.472
Spese di manutenzione e riparazione	331.321	18.705	350.026
Servizi e consulenze tecniche	162.174	-7.001	155.173
Compensi amministratori	135.001	11.421	146.422
Spese legali	39.462	-26.943	12.519
Consulenze fiscali e amministrative	87.877	-10.576	77.301
Spese telefoniche	34.236	-3.495	30.741
Assicurazioni	89.250	1.161	90.411
Costi per la formazione	6.050	14.564	20.614
Attraversamenti stradali, ferroviari, canali	36.770	139	36.909
Altro	61.698	3.126	64.824
Totale	2.402.589	-235.067	2.167.522

SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 394.620 (euro 386.340 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni concessione comunali	285.333	0	285.333
Locazione uffici	46.080	5.060	51.140
Locazione veicoli	51.940	-15.717	36.223
Altro	2.987	18.937	21.924
Totale	386.340	8.280	394.620

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 294.495 (euro 329.907 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Minusvalenze	64.039	64.269	128.308
Sopravvenienze ed insussistenze	187.245	-149.028	38.217
Tasse sottosuolo comunale	47.684	19.892	67.576
IMU, TASI	7.594	4	7.598
Altro	23.345	29.901	53.246
Totale	329.907	-34.962	294.945

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono per la maggior parte composti dagli interessi attivi sui conti bancari e per il resto dal credito finanziario concesso alla società controllante ed estinto nel corso dell'anno.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si segnala che gli interessi non sono dovuti a società controllate, collegate o controllanti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono ricavi nè costi di entità o incidenza eccezionali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella tabella seguente, la composizione delle imposte iscritte a conto economico:

Descrizione	Correnti	Relative ad esercizi precedenti	Differite	Anticipate	Valore esercizio corrente
IRES	124.733			-115.747	8.986
IRAP	18.322			-1.780	16.542
Totale	143.055	0	0	-117.527	25.528

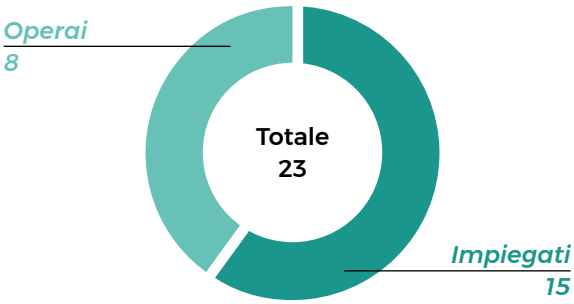
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	650.400	170.055
Totale differenze temporanee imponibili	-	0
Differenze temporanee nette	(650.400)	(170.055)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	7.178.040	(5.362)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(115.747)	(1.779)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	7.062.293	(7.141)

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:



Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	132.960	36.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico per la revisione legale per il triennio 2022-2024 è stato affidato ai sensi di legge alla società PricewatherhouseCoopers S.p.A.con delibera dell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2021

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Altri servizi di verifica svolti	1.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.500

L'altro incarico assegnato a Pricewatherhouse-Coopers S.p.A. è riferito alla revisione dei conti annuali separati ai senti del Testo Integrato Unbundling Contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione di:

- fidejussioni prestate da istituti di credito o broker assicurativi per complessivi euro 157.279 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino presso gli enti locali del territorio in concessione;
- fidejussioni ricevute dalle società di vendita o parent garantee per complessivi euro 693.266 a garanzia delle obbligazioni di pagamento ai sensi del capitolo 7 del Codice di Rete per la distribuzione del gas naturale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come "parti correlate" sono state concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, sono realizzate a condizioni di mercato nel rispetto delle tariffe regolate dalla disciplina di settore, le prestazioni di distribuzione e misura del gas naturale nei confronti della controllante Azienda Energia e Gas s.c. operante nel mercato della vendita di gas naturale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione paragrafo "Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che comportino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia da ritenersi necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 29.12.2021 la Provincia di Biella, individuata dal Comune di Ivrea (Stazione Appaltante) come centrale di committenza ausiliaria per la gara di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale dell'Atem TO5 Nord-Est, ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando.

La procedura di affidamento dell'Atem TO5 Nord-Est è ristretta. Il valore stabilito come importo contrattuale è pari a euro 105.099.592,93, corrispondente al riconoscimento tariffario previsto per i 12 anni di durata dell'affidamento.

Il bando pubblicato prevede un valore di rimborso pari a 72.024.402,06 euro di cui 46.838.789,60 relativo agli assets della società, valore approvato da ARERA nel dicembre 2020 e riferito alle consistenze fisiche al 31.12.2016.

Allo scopo di far rappresentare i valori di gara in maniera più prossima a quello che sarà il prezzo finale, in data 27.01.2022, Reti Distribuzione ha presentato ricorso al Tar del Piemonte al fine di ottenere l'aggiornamento del valore di rimborso prevedendo l'inclusione del valore degli investimenti realizzati nel periodo 2017-2020. Il ricorso non ha alcuna incidenza sul valore di aggiudicazione della gara, che sarà determinato al momento del passaggio di titolarità dei cespiti al nuovo gestore in misura pari al VR, in linea con le disposizioni del decreto 12 novembre 2011 n.226 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale ("decreto sui criteri di gara"), degli impianti esistenti a tale data.

In data 03.02.2022 Reti Distribuzione, secondo quanto indicato nel bando, ha prodotto in formato digitale la domanda di ammissione ed al momento è in attesa di ricevere invito a partecipare.

Nell'ambito del processo di predisposizione del bilancio è stata effettuata una valutazione al VR degli impianti esistenti al fine di accertarne la totale recuperabilità del valore netto contabile al 31.12.2021 pari a 51.591.642 euro. Da tale analisi non sono emerse criticità.

Le Stazioni Appaltanti degli Atem TO4 Nord-Ovest e di Vercelli non hanno ancora avviato le procedure di gara.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo

di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Azienda Energia e Gas soc. coop
Città (se in Italia) o stato estero	Ivrea
Codice fiscale (per imprese italiane)	00488490012
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Ivrea

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della società controllante.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Energia e Gas S.C. ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	17.966	12.007
B) Immobilizzazioni	36.574.528	39.959.691
C) Attivo circolante	21.398.047	16.273.247
D) Ratei e risconti attivi	75.315	55.641
Totale attivo	58.065.856	56.300.586
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	800.624	798.835
Riserve	38.528.554	44.405.994
Utile (perdita) dell'esercizio	1.254.624	(5.845.838)
Totale patrimonio netto	40.583.802	39.358.991
B) Fondi per rischi e oneri	3.695.318	3.273.058
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	590.698	545.163
D) Debiti	12.846.106	12.797.099
E) Ratei e risconti passivi	349.932	326.275
Totale passivo	58.065.856	56.300.586

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	30.433.357	33.760.812
B) Costi della produzione	30.040.646	33.557.262
C) Proventi e oneri finanziari	13.825	(54.309)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.262.701	(5.905.494)
Imposte sul reddito dell'esercizio	414.613	89.585
Utile (perdita) dell'esercizio	1.254.624	(5.845.838)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 250.084 a riserva legale per euro 20.084 e di destinare a dividendo la rimanente parte, pari a euro 230.000.

IN ORIGINALE FIRMATO DA MASSIMO SOSSO.

03

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

RETI DISTRIBUZIONE SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci della Reti Distribuzione Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Reti Distribuzione Srl (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della Reti Distribuzione Srl per l'esercizio chiuso al 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 19 maggio 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Reti Distribuzione Srl non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Reti Distribuzione Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Reti Distribuzione Srl al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Reti Distribuzione Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Reti Distribuzione Srl al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 1 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Monica Maggio
(Revisore legale)

04

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Reti Distribuzione S.r.l.

Via Cappuccini 22/A, 10015 Ivrea (To)

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Torino 08549940016

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Ai sensi dell'art. 2429 secondo comma c.c.

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c., riferiamo circa l'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, precisando che la stessa è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato con l'Assemblea dei soci in data 26 maggio 2020.

Si evidenzia che la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis e seguenti c.c. è attribuita alla società di revisione PWC S.p.A.

L'esercizio chiuso ha visto la Società operare in un contesto parzialmente condizionato dall'emergenza Covid-19. La società ha dovuto adeguare il proprio processo lavorativo dovendo assicurare il funzionamento del servizio, salvaguardando contemporaneamente la salute dei propri dipendenti.

Nell'espletamento delle funzioni demandate al Collegio Sindacale, gli stessi hanno avuto incontri anche tramite sistemi di collegamento a distanza, assicurando l'attendibilità e l'efficacia dell'attività di vigilanza.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci, ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa riscontrandone l'efficienza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto rapporti con la PWC S.p.A., incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e scambiato informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi, omissioni o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Segnaliamo infine che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2021, si prende atto che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del codice civile per sottoporre il bilancio di esercizio alla approvazione dell'assemblea dei soci, che PWC S.p.A. ha svolto il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, e il Collegio Sindacale dà atto che lo stesso è stato redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91, risultando costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, il tutto corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Nota Integrativa i criteri di valutazione delle varie appostazioni, ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intellegibilità del bilancio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la "Relazione sulla gestione" che contiene un adeguato complesso di notizie in ordine alla situazione della Società ed all'andamento della gestione sociale, anche con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alla prevedibile evoluzione della gestione stessa e in seguito alla nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e opportunità cui la Società è esposta; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo altresì preso atto delle risultanze contenute nella "Relazione della società di revisione", redatta dalla PWC S.p.A. ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010.

Per quanto riguarda l'esercizio in esame, la gestione evidenzia un risultato positivo di euro 250.084 (rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a euro 1.536.706), così come esposto nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico che si riassumono nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE

Attività	57.631.351
Passività e patrimonio netto (escluso risultato di esercizio)	57.381.267
Utile d'esercizio	250.084

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	7.357.140
Costi della produzione	7.093.136
Differenza	264.004
Proventi e oneri finanziari	11.608
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Risultato prima delle imposte	275.612
Imposte sul reddito	25.528
Utile d'esercizio	250.084

Esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 ("Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Rendiconto Finanziario" e "Nota integrativa") e della "Relazione sulla gestione", nonché alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Torino, 1° giugno 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Forte (Presidente)

Dott.ssa Maria Luisa Fassero

Dott. Manuel Mantovani

RETI DISTRIBUZIONE

WWW.RETIDISTRIBUZIONE.IT

Sede Reti Distribuzione
Via dei Cappuccini, 22/A - Ivrea